

Elicottero cadde nel lago, il pm chiede l'archiviazione

Pubblicato: Lunedì 14 Gennaio 2013



Il pm Massimo Baraldo **ha chiesto l'archiviazione**

dell'inchiesta sull'elicottero caduto nel lago di Varese nel 2009. L'indagine ipotizzava un difetto strutturale dell'apparecchio a bordo del quale viaggiavano il pilota padovano Simone Detomi e l'imprenditore bresciano di 65 anni Marcello Gabana.

LE FOTO DEL RECUPERO DELL'ELICOTTERO

I due periti nominati dalla procura sono giunti a conclusioni divergenti nel merito. E univoche solo su un punto: **non ci sono elementi per sostenere in giudizio un'eventuale accusa nei confronti della Eurocopter**, la società francese che ha costruito il velivolo.

In pratica, il primo consulente (Schettino) sostiene che l'elicottero si inabissò perché perse un pezzo dell'asse di trasmissione, ma non si può stabilire il motivo del distacco perché il pezzo mancante non si trova più. A conclusioni opposte giunge invece l'altro consulente (Radini), secondo il quale, in sostanza, l'incidente sarebbe il risultato di **un involontario errore umano**. Il pilota, **a causa della nebbia**, avrebbe volato a vista, ma si sarebbe avvicinato troppo al lago sbattendo sulla superficie. I due piloti morirono per annegamento, perché non riuscirono a nuotare nel lago gelato.

La analisi ci danno però già una conclusione: **il motore funzionava bene**, e saranno scagionati gli indagati della società che ha realizzato il motore e di quella che ha effettuato la manutenzione.

Le consulenze di parte degli indagati propendono per l'errore umano. Una tesi che sarebbe avvalorata anche da un'altra circostanza: l'elicottero non inviò mai un messaggio di sos.

Il pm ha chiesto l'archiviazione e non ha più tempo per indagare, ma nelle conclusioni osserva che in ipotesi si potrebbe ancora fare una ricerca dei pezzi mancanti per togliersi ogni dubbio. Potrebbero ad esempio opporsi all'archiviazione gli eredi del pilota. Deciderà il gip il 18 aprile.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it